

residente in Villopanca Scuta, registro
se il nome delle mure al n. 115, e Maria
che una fu Giuseppe donora invece
mente ha vista nelle cose Francesca
Tagliarone uno casa perana, via in
Scuta, vicino et apote via Figlio, con-
finante con case di Vincenzo elioti, con
case di Udo Sragusa e con la via del Canale
e uno spazio di terra con alberi di
diversa specie, sito nel territorio di Scuta
con trada Castello, dell'estensione di circa
tre cinquantasi, e insieme settantuno
e millare e san parto, prada circa per
molte re dell'abolita misura, corda di can-
ne varie e parto due, confinan te con
terre di Giuseppe Procellino, di Giuseppe
Umano, di Salvatore et apote e di Giuseppe
elioti.

Et nel detto atto di donazione, intervenuta
Francesca Tagliarone fu Vincenzo, il quale
dichiarò di non molestare la vedova fran-
cesca prodotta e di garantirlo in caso di qual-
siasi molestia da parte del comprante
loro comune fratello Giuseppe Tagliarone,
allora minore.

111
Ditto l'originale, quest'ultimo, da me
oggi raggiunto l'età maggiore, ratifi-
co, omologa ed approvo in tutte le sue
parti il sopra citato atto di donazio-
ne dell'otto Settembre millenovecento
uno, che dovrà ritenersi da oggi in poi
e per sempre valido ed efficace per tutti gli
effetti di legge, dichiarando in modo espri-
so di non avere alcun diritto, preteso, ra-
gione sui sopradetti due immobili, che
dovranno usarsi di assoluta pertinenza
della vedova Francesca Tagliarone
le spese di quest'atto sono a carico di questa
ultima.

Vincenzo Francesca Tagliarone ed
Antonio Ciacco di Scuta non sap-
firmare per essere analfabeti.

E richiesto io Notaro ne ero questo
atto scritto da me e da me letto
alle parti, in presenza dei testimoni,
che si sottoferirono con Tagliarone
Giuseppe e con me Notaro.

Contra quest'atto di un foglio di
carta scritto in linee sessanta
quattro.